

Domenica 22 Giugno 2025

**Camminata libera
"Tra i fiori di montagna"
Località Plassa-Capanna 2000-
Bocchetta di Corna Piana - Val Vedra
- Sentiero dei fiori**

Partenza dal piazzale della Parrocchiale di Bratto alle ore 7.00.

Con auto condivise raggiungiamo Ponte Nossa per risalire la Valle del Riso fino a Zambra Alta e la soprastante località "Plassa" (MT.1600) dove parcheggiamo (il tratto di strada per la località Plassa è a pagamento - 4 euro).

Percorriamo il sentiero CAI 221 che in poco più di un'ora raggiunge il rifugio Capanna 2000 (mt.1969).

Dopo una breve sosta saliamo lungo il sentiero 244 (sentiero alto) che aggirando le pareti del Pizzo Arera (mt.2512), del passo Gabbia e del Mandrone raggiunge la Bocchetta di Corna Piana (mt.2078) dove il sentiero 218 scende sino a raggiungere il Passo del Branchino (mt.1821).

In questo tratto si possono osservare Botton d'oro, Campanule e Genziane.

Torniamo in direzione del rifugio Capanna 2000 attraverso il sentiero 222 (sentiero basso) che percorre il Sentiero dei Fiori della Val Vedra (intitolato a Claudio Brissoni che nel 1988 fondò il Gruppo Flora Alpina Bergamasca) attraverso coste erbose e gradoni rocciosi ricchi di endemismi e specie rare di fiori (Linaria di Tonzing, Sassifraga della Presolana, Caglio del Pizzo Arera, Silene di Elisabetta, Viola di DUBY, Papavero alpino e tanti altri).

L'anello Capanna 2000 e Sentiero dei Fiori sopra descritto ci impegna per circa 3 ore e alla fine attraverso il sentiero CAI 221 in meno di un'ora di discesa raggiungiamo il parcheggio della località Plassa.

Attrezzatura:

scarponcini, bastoncini, k-way, macchina fotografica, acqua, necessario per picnic

Dislivello: + 478 mt.

Tempo: 5 ore (escluse soste)

1:30 ora per picnic

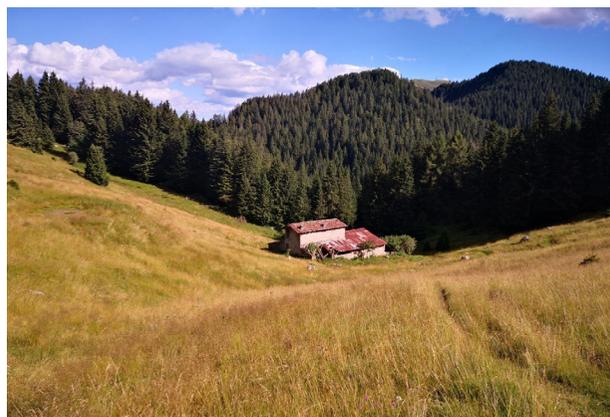
2 ore al Bratto-loc. Plassa

Chi siamo

L'Associazione Amici della Presolana è attiva dal 2008, anno in cui alcuni amici hanno pensato di valorizzare la cultura e la tradizione della Conca della Presolana attraverso incontri a tema e camminate lungo i sentieri di questa incantevole zona.

L'Associazione è aperta a tutti coloro che amano la montagna e che frequentano questi luoghi non solo per qualche settimana ma che li abitano e conoscono profondamente.

È una piccola realtà associativa attenta anche al paesaggio e alla natura, è composta da soci appassionati della montagna. Aspettiamo la tua collaborazione per dare maggior impulso e ricchezza alle nostre iniziative.



info@amicidellapresolana.it
www.amicidellapresolana.it



amicidellapresolana



AssociazioneAmiciDellaPresolana

**Tutela ambientale
Promozione del territorio**

Attività inverno 2024



Con il patrocinio del
Comune di Castione della Presolana




visitpresolana

Domenica 29 dicembre ore 20,45

"Tucc i macc i fà i sò acc"

Cinema Teatro Cristallo

di Castione della Presolana

(Oratorio accanto alla chiesa parrocchiale
di S. Alessandro)

Il teatro dialettale è una forma di cultura diffusa in tutta Italia. Bergamo e la bergamasca hanno forti tradizioni in merito. La compagnia Arethusa, nata in Val di Scalve nel 2001, ha la straordinaria originalità di utilizzare testi, ormai classici, di Eduardo Scarpetta e di Eduardo de Filippo adattandoli alla cultura e alla lingua bergamasca. Può stupire il trasferimento di opere teatrali tra due culture e due lingue così diverse come lo sono il bergamasco e il napoletano, ma il risultato che ne esce è davvero coinvolgente e il passaggio mostra come le situazioni della vita siano davvero assimilabili, con un esito insieme umoristico, sovente spassoso e culturalmente profondo. Pensare e divertire insieme.

La compagnia teatrale Arethusa, composta da dilettanti preparatissimi e impegnati, produce e interpreta per noi la commedia in bergamasco "Tucc i macc i fà i sò acc", liberamente tratta da "O miedeco d'e pazze" (Il medico dei pazzi), originalmente in napoletano, di Eduardo Scarpetta.

È uno spettacolo molto divertente adatto a tutte le età.

Ingresso libero con contributo volontario.

Venerdì 3 gennaio 2025
Camminata libera degli Amici della Presolana
Pizzo Formico – Rifugio Parafülmen

Itinerari a cura di Alberto Ferrari con la guida alpina Ernesto Cocchetti

Partenza dal piazzale Donizetti alle ore 8 con auto condivise per raggiungere alle ore 8 e 40 Gandino, dove presso il bar Sport di via Cà dell'Agro n.11 acquistiamo il gratta e sosta (2 euro) necessario per l'ampio parcheggio del Monte Farno. Arrivo alle ore 9 e 10 min.circa. Dal parcheggio proseguiamo a piedi lungo il sentiero 545 (strada sterrata che in caso di neve è sempre tenuta battuta dallo sci club Valgandino).

Dopo circa 1 km. in salita si prosegue in falsopiano e lungo il sentiero 542 si raggiunge la croce di vetta (alta 19 mt.) del Pizzo Formico mt.1636.

Dalla vetta splendida vista dell'altopiano di Clusone e della Presolana.

Riprendiamo il cammino in discesa lungo il crinale opposto a quello di salita (neve permettendo) al termine del quale, poco dopo con breve salita alla Montagnina, raggiungiamo il Rifugio Parafülmen a mt.1536 in 2 ore e 30 – dislivello mt.530. In caso di abbondanti nevicate non sarà possibile la salita al Pizzo Formico (pericolo valanghe) nel qual caso il dislivello sarà di soli mt.300 circa in 1 ora e 30.

Attrezzatura: scarponi, bastoncini, abbigliamento invernale da montagna.

Dislivelli: con salita al Pizzo Formico 530 m in 2 ore e 30 min

senza salita al Pizzo Formico 300 m in 1 ora e 30 min

Portare il necessario per la colazione al sacco, oppure indicare chi desidera pranzare presso il Rifugio

Si richiede iscrizione 2 giorni prima dell'escursione presso gli uffici di Visit Presolana

Per chiarimenti: Alberto Ferrari referente AdP- 338 3957838

All'atto dell'iscrizione ai partecipanti è richiesta la sottoscrizione della liberatoria.

